STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 42 del 29/03/2023

Identificativo Atto n. 45

Oggetto

ATTUAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DEL 9 GIUGNO 2017 - PIANO DEGLI INTERVENTI TARDIVI DA REALIZZARE SU EDIFICI ED IMMOBILI PUBBLICI - INTEGRAZIONE, CON CONTESTUALE EROGAZIONE, DELL'ANTICIPAZIONE DELLA QUOTA DEL 5% A FAVORE DEL COMUNE DI POGGIO RUSCO (MN) PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "RECUPERO DELL'EDIFICIO DELLE EX SCUOLE ELEMENTARI" - AP_PUB_36, CUP E92E20000210002.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, D.L. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*", nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Provincie nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, D.L. n. 74/2012).

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2023, con Legge 29 dicembre 2022, n.197.

PRESO ATTO del disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario Delegato ha disposto

l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n. 122 al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

CONSIDERATO che gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno prodotto, tra l'altro, danni ingenti al patrimonio pubblico.

RICORDATO in particolare l'art.4, comma 1, lettera a) del citato d.l. n. 74/2012, il quale prevede che il Commissario Delegato possa riconoscere contributi per la riparazione, il ripristino con miglioramento sismico o la ricostruzione degli immobili pubblici adibiti a servizi, in relazione al danno effettivamente subito.

RICORDATO altresì che nell'ambito della ricognizione di cui all'Avviso Pubblico 9 giugno 2017, inerente il fabbisogno residuo per il ripristino dei danni conseguenti agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, era stato indagato anche il danno inerente agli immobili pubblici.

VISTE le ordinanze commissariali:

- 1° agosto 2018, n.411, con la quale si è provveduto a dare attuazione a tale ricognizione di settore, fissando criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico, che fossero stati danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, fossero utilizzati al momento del sisma per attività o servizi come individuati all'articolo 4 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i. e che fossero stati oggetto di segnalazione nell'ambito del succitato processo di ricognizione finale del fabbisogno residuo;
- 21 febbraio 2019, n.466, con la quale si è preso atto della verifica del possesso dei requisiti richiesti dei progetti presentati e si ammettevano n. 35 interventi alla fase successiva, ai sensi del punto 7 della citata ordinanza commissariale 1° agosto 2018, n. 411;
- 17 marzo 2020, n.552, con la quale è stata approvata la prima rimodulazione di aggiornamento al 29 febbraio 2020 del Piano degli interventi tardivi da realizzare su edifici ed immobili pubblici;
- 4 dicembre 2020, n.627, con la quale è stata approvata la seconda rimodulazione di aggiornamento del Piano e – tra l'altro – inserito, previa formale richiesta del Comune di Poggio Rusco, un nuovo intervento denominato "*Recupero dell'edificio delle ex scuole elementari*", identificato con nuovo codice AP_PUB_36 e per il quale sono stati riservati € 4.000.000,00;
- 22 novembre 2022, n.830, con la quale è stato approvato l'ultimo aggiornamento

relativo al Piano in parola, dove risulta inserito in Allegato B – Interventi in corso di progettazione, l'intervento "*Recupero dell'edificio delle ex scuole elementari*", identificato con il codice AP-PUB-36.

DATO ATTO che con Decreto del Soggetto Attuatore 11 dicembre 2020, n.192, è stata erogata l'anticipazione del 5% della spesa all'epoca presunta (€ 4.000.000,00) pari ad € 200.000,00, finalizzata alla progettazione dell'intervento.

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato 2 dicembre 2022, n.838, avente ad oggetto il finanziamento dell'intervento presentato dal Comune di Poggio Rusco e denominato "*Recupero dell'edificio delle ex scuole elementari*", ID AP_PUB_36 - CUP E92E20000210002, con cui il Commissario Delegato ha stabilito un contributo provvisorio a proprio carico pari ad € 5.512.200,40, a fronte di un importo lavori complessivamente stimato di € 5.528.300,00.

VISTA infine la nota prot. n. 2195 del 16 marzo 2023 con la quale il Comune di Poggio Rusco richiede un adeguamento dell'importo dell'anticipazione del 5% rispetto al contributo provvisorio successivamente assegnato con la succitata Ordinanza n. 838, pari ad ulteriori € 75.610,02;

VERIFICATA la fondatezza della richiesta e ritenuto conseguentemente opportuno impegnare e liquidare al Comune di Poggio Rusco l'importo di € 75.610,02, ad integrazione della somma di € 200.000,00 quale quota di anticipazione del 5% già erogata e calcolata sull'importo presunto – Ord. 627.

RICORDATO che con la sopracitata Ordinanza 838/2022 la spesa di cui trattasi trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi erogati ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 78/2015, capitolo n.7452.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di erogare in favore del Comune di Poggio Rusco (MN) la somma di € **75.610,02** quale adeguamento dell'importo dell'anticipazione del 5%, pari ad € 200.000,00, già erogato con Decreto 11 dicembre 2020, n. 192 sull'importo presunto di progetto, aggiornato al contributo provvisorio assegnato con Ordinanza 2 dicembre 2022, n. 838, per l'intervento riguardante il "*Recupero dell'edificio delle ex scuole elementari*", AP_PUB_36, CUP E92E20000210002;

2. di liquidare pertanto al Comune di Poggio Rusco (T.U. 180392) la somma di € 75.610,02 a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui Fondi erogati ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 78/2015, capitolo n.7452.

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del D.Lgs. n. 3/2013, per quanto rispettivamente applicabile;

4. di trasmettere il presente atto al Comune di Poggio Rusco, nonché di pubblicare lo stesso nel portale intranet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge